

Ferragosto da brivido

Un'antologia di brevi ma intensi racconti gialli

La raccolta di Sellerio comprende gli scritti di Camilleri, Malvaldi, Manzini Recami, Costa e Alicia Giménez Bartlett

SALVO FALLICA

GIALLISTI CON STILI DIVERSI DANNO NUOVAMENTE VITA AD UN ESPERIMENTO NARRATIVO VOLUTO DALLA CASA EDITRICE SELLERIO, che è diventato una realtà. Dopo un *Natale in giallo* ed un *Capodanno in giallo*, ecco *Ferragosto in giallo* con racconti inediti di Andrea Camilleri, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Francesco Recami, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez Bartlett. Una premessa metodologica: il giallo solitamente ha bisogno di una struttura narrativa dai tempi non brevi, che ha nel romanzo la sua forma classica. Vi sono però dei casi, nei quali, il racconto nella sua brevità non solo riesce a dar spazio narrativo alla storia ma illumina in maniera efficace i caratteri specifici di un personaggio o dei personaggi. In questo libro, ancor più che nei precedenti esperimenti di Sellerio, questa caratteristica di essenzialità è evidente.

Il libro parte con un racconto di Camilleri, *Note di Ferragosto*, incentrato sul commissario Salvo Montalbano. Quel che appare come la morte per overdose di un giovane trentenne, si rivelerà una vicenda complessa. Il giovane ritrovato morto ed avvolto con una coperta nella spiaggia la mattina dopo la notte dei festeggiamenti ferragostani, è stato ucciso. Montalbano non si ferma alle apparenze, indaga e scopre il mistero dietro l'uccisione...

Costruisce un buon meccanismo narrativo, Marco Malvaldi con *Azione e reazione*, facendo emergere in maniera vivida le caratteristiche psicologiche dei protagonisti e dei personaggi minori. La vicenda è ambientata in un resort, dove un milionario russo, che litiga con tutti, muore improvvisamente. È stato avvelenato. Ma come? Vien fuori che non è stato per il cibo. Per fortuna degli investigatori, il barista ed i vecchietti del Barlume indagano...

Antonio Manzini ne *Le ferie d'agosto* mette in campo il campo il vicequestore Rocco Schiavone, che in torrido caldo romano vien chiamato a dover ri-

solvere il caso di una rapina in banca sui generis, con una macchina che sfonda il vetro e quasi fa una strage. Non lo convince quel direttore di banca che sta per ottenere una importante promozione. E neanche la moglie del direttore, che però lo attrae. Risolve il caso, forzando le regole, ed anche la sottile linea dell'etica...

Ferragosto nella casa di ringhiera di Francesco Recami è un piccolo capolavoro. Per stile scritturale, per ritmo narrativo, per lo svolgimento e la conclusione della storia. Ambientata in una calda Milano, la vicenda ha come protagonista un anziano ottantatreenne Luis de Angelis, un pensionato che stringe la cinghia per aver fatto la scelta di acquistare un costoso bolide. Per mantenere l'auto, la sua ragion di vita, non può permettersi di andare in vacanza. I risparmi li conserva, sa che deve poter affrontare nuove spese. Nella sua vita entra all'improvviso una donna bionda, bellissima, altissima. È inquieta, preoccupata, spiega che è inseguita dai servizi segreti, rischia la vita perché si è messa contro dei potenti. Luis è sconvolto, intuisce di esser finito in una storia complicata, rischiosa. Ma il fascino della giovane donna gli dà coraggio. La salva dagli uomini venuti a cercarli. Poco dopo si ritrova di notte in giro per Milano, in situazioni incredibili, ma nel momento decisivo quando son inseguiti, l'anziano ex tassista alla guida del suo bolide semina l'auto che li tampina. Il finale è inaspettato...

Gian Mauro Costa, con *Lupa di mare* conferma il suo talento narrativo ed inventa un giallo originale ambientato a Menfi. Dal quartiere popolare palermitano, la Zisa, l'elettrotecnico che ha deciso di diventare detective privato, è in vacanza con la sua compagna, Rosa, la sarta. Efficace e molta bella la descrizione dei luoghi, ma anche i mondi interiori dei personaggi. Baiamonte riesce a svelare un caso complesso, il retroscena di un attentato non riuscito ad un famoso esperto di vini. Chiude il libro un racconto della Bartlett, *Vero amore*. Petra Delicado ed il suo collaboratore, son costretti ad indagare su un caso di omicidio che vede coinvolto un loro collega. La moglie dell'ottimo poliziotto Carreras è stata uccisa con una rara pistola da collezione. L'arma è di proprietà del poliziotto. In una Barcellona caotica e piena di turisti, dove non vi è quasi un luogo dove pranzare tranquilli, l'ispettrice trova il filo dell'intricata matassa. Sconfigge il collega con una intuizione geniale. E lo fa credendo nella pista di un sentimento, il vero amore...

